

Delibera ARERA 545/2022/R/idr del 2 novembre 2022	
1,141	1,179

teta₂₀₂₃ = 1,141

teta_{2024 PEF} = 1,179

GESTIONE IRETI S.p.A. - SUBAMBITO PIACENZA			
QUOTE VARIABILI			
SERVIZIO ACQUEDOTTO			
USO DOMESTICO RESIDENTE (pro capite)	FASCIA DI CONSUMO PRO CAPITE (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
I volumi di fascia per ogni utenza domestica residente sono calcolati moltiplicando le fasce di consumo per il numero dei componenti del nucleo familiare			
Tariffa Agevolata	0	28	€/m ³
Tariffa Base	28	44	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	44	60	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	60	senza limiti	€/m ³
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	132	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	132	180	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti	€/m ³
USO NON DOMESTICO INDUSTRIALE	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	182	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	182	255	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	255	senza limiti	€/m ³
Sottotipologia idroesigenti	Tutto il consumo		€/m ³
USO NON DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa Base	0	182	€/m ³
Tariffa 1° eccedenza	182	255	€/m ³
Tariffa 2° eccedenza	255	senza limiti	€/m ³
Sottotipologia idroesigenti	Tutto il consumo		€/m ³
USO NON DOMESTICO AGRICOLA E ZOOTECNICO	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa	Tutto il consumo		€/m ³
Sottotipologia zootecnico (L. 144/1989, art. 9.3)	Tutto il consumo		€/m ³
USO NON DOMESTICO PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa	Tutto il consumo		€/m ³
Sottotipologia comuni e aziende speciali comunali	Tutto il consumo		€/m ⁴
Sottotipologia antincendio (per i consumi degli idranti con contatore)	Tutto il consumo		€/m ³
ALTRI USI UTENZE TEMPORANEE, CANTIERE, INNAFFIO, ALTRI USI	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa	Tutto il consumo		€/m ³
Sottotipologia "servizio parziale"	Tutto il consumo		€/m ⁴
SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE			
TUTTI GLI USI	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)		UNITA' DI MISURA
	da mc/anno	a mc/anno	
Tariffa fognatura domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³
Tariffa depurazione domestici e assimilati	tutto il consumo		€/m ³

TARIFE 2023 POST TICSI	
QUOTE VARIABILI	
ACQUEDOTTO	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
0,949529	0,550247
1,521757	0,945204
1,650487	1,052473
1,930312	1,187185
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,521757	0,945204
1,650487	1,052473
1,930312	1,187185
1,521757	0,945204
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,521757	0,945204
1,650487	1,052473
1,930312	1,187185
1,521757	0,945204
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,650487	1,052473
0,760878	0,472602
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,521757	0,945204
0,949528	0,550248
1,930312	1,187185
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,930312	1,187185
0,760879	0,472602
FOGNA/DEPU	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
0,257197	0,257197
0,756593	0,756593

TARIFE 2024 POST TICSI	
QUOTE VARIABILI	
ACQUEDOTTO	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
0,981152	0,568573
1,572438	0,976684
1,705455	1,087525
1,994599	1,226724
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,572438	0,976684
1,705455	1,087525
1,994599	1,226724
1,572438	0,976684
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,572438	0,976684
1,705455	1,087525
1,994599	1,226724
1,572438	0,976684
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,705455	1,087525
0,786219	0,488342
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,572438	0,976684
0,981151	0,568574
1,994599	1,226724
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
1,994599	1,226724
0,786219	0,488342
FOGNA/DEPU	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
0,265763	0,265763
0,781790	0,781790

GESTIONE IRETI S.p.A. - SUBAMBITO PIACENZA		
QUOTE FISSE		
QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	UNITA' DI MISURA	
Quota fissa acquedotto	€/anno	
Quota fissa fognatura	€/anno	
Quota fissa depurazione	€/anno	
Quota fissa acquedotto idroesigenti	€/anno	
Quota fissa fognatura idroesigenti	€/anno	
Quota fissa depurazione idroesigenti	€/anno	
QUOTA FISSA ANTINCENDIO	UNITA' DI MISURA	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 40 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 65 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 80 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 100 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 125 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore fino a 150 mm	€/anno	
Quota fissa Antincendio calibri contatore oltre 150 mm	€/anno	

TARIFE 2023 POST TICSI	
QUOTE FISSE	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
12,892075	10,741780
5,206983	3,471108
3,514762	3,471108
632,146445	632,146445
5,206983	3,471108
3,514762	3,471108
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
75,857573	75,857573
126,429289	126,429289
214,929791	214,929791
252,858578	252,858578
1.390,722180	1.390,722180
2.149,297914	2.149,297914
3.160,732227	3.160,732227

TARIFE 2024 POST TICSI	
QUOTE FISSE	
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
13,321434	11,099526
5,380397	3,586710
3,631818	3,586710
653,199526	653,199526
5,380397	3,586710
3,631818	3,586710
Tariffe applicate nel bacino B1	Tariffe applicate nel bacino B2
78,383943	78,383943
130,639905	130,639905
222,087839	222,087839
261,279810	261,279810
1.437,038957	1.437,038957
2.220,878388	2.220,878388
3.265,997630	3.265,997630

Bacino B1 - Comuni di:

Agazzano, Alseno, Besenzone, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Piacenza, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro Cerro, Sarmato, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Ziano Piacentino.

Al Comune di Cortemaggiore si applicano soltanto le tariffe per fognatura e depurazione. Le tariffe di acquedotto permangono di competenza del gestore Società Acque Potabili (SAP). Si precisa che, a seguito dell'operazione di cessione del ramo di azienda acquedottistico da parte di SAP ad IREN Reggio Emilia avente decorrenza 01.01.2017, l'Agenzia si riserva di rimandare ad un successivo atto la definizione delle tariffe di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore prevedendo uno specifico processo di convergenza che porti ad uniformare le tariffe acquedottistiche applicate da SAP a quelle del gestore IREN_RE, ai sensi dell'art. 37 dell'allegato alla delibera ARERA 664/2015.

Bacino B2 - Comuni di:

Bettola, Bobbio, Caminata, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Pecorara, Piozzano, Travo, Vernasca e Zerba

PARAMETRI PER IL CALCOLO della TARIFFA di FOGNATURA e DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRIALI

teta₂₀₂₃ = 1,102teta_{2024 PEF} = 1,179

GESTIONE IRETI S.p.A. - SUBAMBITO PIACENZA	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024
	POST TICS1	POST TICS1
componente di costo unitario alla base della quota capacità T_d capacità	0,000029	0,000029
tariffa unitaria della quota variabile per il servizio di fognatura T_f ind	0,225968	0,233494
tariffa unitaria alla base della quota variabile per il servizio di depurazione T_d ind	0,295441	0,305281
costo unitario alla base del calcolo della quota fissa per il servizio di fognatura CU_{QF} (*)	100,183299	103,519816
valore in deroga della condizione di minimo (<1) da applicare alla formula dell'art. 17.1 (cfr. art. 17.3) parametro β	0,550	0,550
$K = \%$ (Fatt. tot. Fog/dep reflui industriali) per taratura $\Sigma QF_p =$	4,5%	4,5%
fattore di taratura per la definizione dell'incidenza complessiva delle quote capacità sul totale del fatturato S_{QC}	3,0%	3,0%

(*) Ai fini della determinazione della quota di costo fisso per il servizio di fognatura QF, il costo unitario CU_{QF} dovrà essere moltiplicato per $(1+Naa)$, assumendo per Naa un valore pari al numero di accertamenti analitici effettuati dal gestore nell'anno di competenza della tariffa.

Percentuali da applicare alla tariffa unitaria $T_{d,ind}$ per la determinazione dei costi di abbattimento delle sostanze inquinanti

%COD	52%
%SST	28%
%N	15%
%P	5%
%Cadmio	2%
%Cloruri	1%
%Cromo	2%
%grassi	28%
%Oli minerali	4%
%Piombo	2%
%Rame	2%
%tensioattivi	5%
%Zinco	4%

A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE

SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)	UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nei seguenti territori:		Tariffe applicate nei seguenti territori:	
			Bacino 1	Bacino 2	Bacino 1	Bacino 2
SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI - DPGR 49/06 (*)						
f	Fognatura	€/mc	0,257199		0,265764	
d	Depurazione	€/mc	0,756449	0,756449	0,781642	0,781642
dv	16,12% di d	€/mc	0,121940	0,121940	0,126001	0,126001
db	46,3% di d	€/mc	0,350236	0,350236	0,361900	0,361900
df	21,6% di d	€/mc	0,163393	0,163393	0,168835	0,168835
dn	7,99% di d	€/mc	0,060440	0,060440	0,062453	0,062453
dp	7,99% di d	€/mc	0,060440	0,060440	0,062453	0,062453
dt	0%	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00
dd	0%	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00
Of		mg/l	330	330	330	330
Sf		mg/l	150	150	150	150
Nf		mg/l	37	37	37	37
Pf		mg/l	6	6	6	6
CODlim		mg/l	160	160	160	160
CODS		mg/l	500	500	500	500

B - TARIFFE A QUOTA FISSA

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCIA DI CONSUMO (mc/anno)	UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate nei seguenti territori:		Tariffe applicate nei seguenti territori:		
			Bacino 1	Bacino 2	Bacino 1	Bacino 2	
SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI - DPGR 49/2006							
F	superiore a mc/anno	fino a mc/anno					
	0	4.000	€/anno	119,918796	95,935037	123,912586	99,130069
	4.000	10.000	€/anno	1.065,916280	852,741597	1.101,415683	881,141405
	10.000	50.000	€/anno	3.997,186050	3.197,748840	4.130,308810	3.304,247049
	50.000	1.000.000	€/anno	10.659,162798	8.527,330238	11.014,156826	8.811,325461
	1.000.000	senza limiti	€/anno	15.988,744197	12.790,995358	16.521,235240	13.216,988192

Bacino 1

Comuni di: Agazzano, Alseno, Besenzone, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Piacenza, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Ziano Piacentino.

Al Comune di Cortemaggiore si applicano soltanto le tariffe per fognature e depurazione.

Bacino 2 (Comuni montani)

Comuni di: Bettola, Bobbio, Caminata, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Pecorara, Piozzano, Travo, Vernasca e Zerba

(*) NOTA SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI

Per la determinazione della tariffa di depurazione e fognature per le attività produttive, vige l'art. 20 del DPGR n. 49/2006 come modificato da DPGR n. 274/2007.

Nel calcolo del "Coefficiente da α ," deve essere applicata la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1480/2010 *Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*.

NOTE

Bacino 1

Comuni di: Agazzano, Alseno, Besenzone, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Piacenza, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Ziano Piacentino.

Nel Comune di Cortemaggiore le tariffe di acquedotto sono rientrate nella competenza del gestore Società Acque Potabili (SAP) fino a tutto il 2016; dal 1.1.2017 SAP ha ceduto il ramo d'azienda acquedottistico a IRETI. Essendo le tariffe acquedottistiche di SAP molto diverse da quelle applicate da Ireti, si propone di rimandare ad un successivo atto la definizione delle tariffe acquedottistiche nel Comune di Cortemaggiore prevedendo un processo di convergenza ai sensi dell'art. 37 dell'allegato alla delibera ARERA 664/2015 "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI – 2"

Bacino 2

Comuni di: Bettola, Bobbio, Caminata, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Farini, Ferriere, Gropparello, Morfasso, Ottone, Pecorara, Piozzano, Travo, Vernasca e Zerba

IMPUTAZIONE DEI VOLUMI MISURATI SUI DIVERSI SCAGLIONI TARIFFARI:

Il gestore, ai fini dell'imputazione dei volumi misurati da contatore sui diversi scaglioni tariffari e dell'applicazione delle relative tariffe, applica la metodologia pro-anno (che ai fini della fatturazione ripartisce sui "volumi annuali degli scaglioni" i volumi consumati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre)

USO DOMESTICO RESIDENTE

L'Ente di governo dell'ambito definisce la quota variabile del servizio di acquedotto:

a) sulla base di un criterio pro capite di tipo standard (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti), prevedendone l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al completamento del set informativo necessario;

b) in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, a seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni e dei dati all'uopo necessari, prevedendone la conseguente applicazione, **comunque a decorrere dal 1° gennaio 2022**.

Le fasce pro capite per gli utenti di cui è nota la numerosità del proprio nucleo familiare in metri cubi (da moltiplicare per il numero dei componenti del nucleo familiare) sono le seguenti:

agevolata: 0-28 mc (m³ di fascia pro capite pari a 28);

base: 29-44 mc (m³ di fascia pro capite pari a 16);

prima eccedenza: 45-60 mc (m³ di fascia pro capite pari a 16);

seconda eccedenza: oltre 60 mc

AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE:

è superata l'eventuale preesistente tariffa in quanto si applica il TIBSI; ai fini del TICSÌ il gestore utilizza le informazioni in suo possesso senza richiedere per questi utenti ulteriori certificazioni.

CONDOMINI CON UTENZE CENTRALIZZATE:

Per le utenze con contatore centralizzato non è prevista una tariffa specifica che si applichi alle utenze condominiali indipendentemente dalle caratteristiche delle unità immobiliari sottese. Alle utenze condominiali con contatore centralizzato si applica una combinazione delle tariffe che sarebbero applicate alle unità immobiliari sottese se avessero un contratto diretto con il gestore

USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la tariffa per gli usi domestici non residenti ai sensi del TICSÌ art. 4.2 dell'allegato. La tariffa è applicata senza prevedere la fascia agevolata.

USO NON DOMESTICO: UTENZE IDROESIGENTI

Per gli usi Industriale e Commerciale/Artigianale è introdotta la sotto-tipologia di uso che tiene conto dell'idroesigenza delle attività svolte ai sensi dell'art. 9.1 dell'allegato al TICSÌ. Per le utenze che consumano oltre 10.000 m³ all'anno per contatore è proposta una tariffa flat pari alla tariffa base oltre alla definizione di una specifica quota fissa acquedottistica (500 €/anno).

USO NON DOMESTICO: AGRICOLO - ZOOTECNICO

Per l'uso agricolo zootecnico è proposta la sotto-tipologia di uso che tiene conto del comma 3 art. 9 L. 24.4.1989, n. 144 ("Per le attività di allevamento degli animali il costo unitario del servizio non potrà superare il 50 per cento della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili"). Nella definizione di attività di allevamento va compresa anche l'eventuale utenza costituita da un contatore unico al servizio dell'abitazione agricola e dell'annesso allevamento.

USO NON DOMESTICO: PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)

Per l'uso pubblico si applicano tariffe uguali sia per gli usi disalimentabili che per quelli non disalimentabili. È prevista la sotto tipologia usi comunali e aziende speciali comunali.

Tra gli usi pubblici dovranno essere comprese le utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali ad esempio:

- *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*
- *piscine di proprietà pubblica comunque gestite;*
- *scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;*
- *organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di servizi sociali;*
- *gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra;*
- *enti di formazione pubblici e accreditati*

Nella categoria uso pubblico non disalimentabile devono essere considerati tutti i soggetti che svolgono le attività in elenco all'art. 8.2 del TICSÌ a prescindere dalla natura pubblica, prevalendo a riguardo la funzione svolta di pubblica utilità e, in generale, Enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica come gli enti del servizio sanitario nazionale, le forze dell'ordine, vigili del fuoco la protezione civile, ecc. Tra gli usi pubblici non disalimentabili sono inseriti anche gli usi antincendio (compresi quelli privati) vista la particolare natura di questa tipologia contrattuale che deve risultare sempre attiva allo scopo di contrastare un eventuale incendio.

Tra gli usi pubblici vanno considerare anche le comunità senza scopo di lucro se utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità.

Le comunità senza scopo di lucro che non sia possibile inserire tra gli usi pubblici (perché non hanno personalità giuridica pubblica o perché non svolgono funzioni di pubblica utilità) vanno considerate utenze domestiche residenti ed a loro si applicano le relative tariffe riconoscendo, (ai sensi del provvedimento CIP 11-8-1975 n. 26) un'utenza di 3 persone ogni 5 presenze medie annue.

QUOTE FISSE ANTINCENDIO:

Per le utenze antincendio si applicano quote differenziate per gestore come indicato nella tabella che segue:

diámetro	€/anno
15	64,890995
20	64,890995
25	64,890995
30	64,890995
40	64,890995
50	108,151659
65	108,151659
80	183,857820
100	216,303318
125	1.189,66825
150	1.838,57820
200	2.703,79147

	m3/ora
bocche UNI 45	7,2
bocche UNI 70	18
naspi	2,4
sprinkler	0,6

Il Gestore è autorizzato, nelle more dell'installazione dei contatori sull'utenza, a determinare il diametro della tubazione di allaccio sulla base di un algoritmo basato sugli apparecchi utilizzatori installati secondo il seguente schema:

Q3 m3/h				DN
fino a		2,5		15
oltre	2,5	fino a	4	20
oltre	4	fino a	6,3	25
oltre	6,3	fino a	10	30
oltre	10	fino a	16	40
oltre	16	fino a	25	50
oltre	25	fino a	40	65
oltre	40	fino a	63	80
oltre	63	fino a	100	100
oltre	100	fino a	150	125
oltre	150	fino a	250	150
oltre		250		200

Il dato è suscettibile di rettifica a seguito di verifica degli impianti anche a richiesta dell'utente

USO POZZI

La quota fissa di fognatura/depurazione per gli utenti che si approvvigionano da pozzo è pari alla quota fissa utenti domestici

UTENZE PER USO IRRIGUO

Per le utenze dotate di autonomo contatore e destinate esclusivamente ad innaffio non si applicano le quote fisse e variabili di fognatura e depurazione.

QUOTE FISSE

Le quote fisse indicate sono applicate per unità servita.

UTENZE CON SERVIZIO PARZIALE (acquedotti rurali o montani, utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione)

Il gestore applica una tariffa agevolata corrispondente al 50% della tariffa base alle seguenti utenze che usufruiscono parzialmente del SII:

- utenze intestate a consorzi di gestione degli acquedotti rurali o montani;
- utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione